

# 'Valenza è una città con una cultura e storia antifascista'

**25 APRILE** Cominceranno lunedì le celebrazioni per la Liberazione: "Questi valori non si disperdano"

■ «Valenza è una città che ha una storia ed una cultura antifascista, che non ha la sua data simbolo soltanto nel 25 aprile, che una ricorrenza a livello nazionale, ma nel 29 aprile, giorno in cui i tedeschi si arresero al Comitato di liberazione nazionale. Mi auguro che, a fronte di questa data, ci sia una partecipazione attiva, perché certi valori non devono andare dispersi, vista la loro attualità».

A parlare è Gianluca Barbero, primo cittadino di Valenza, che ricorda i valori portati dalla Resistenza e di avere mancato, da amministratore, pochissime celebrazioni di questa ricorrenza nell'arco di quarant'anni di vita politica. Intanto, in vista della celebrazione del 72° anniversario della Liberazione, il Comitato unitario antifascista, in collaborazione

al cippo al Po e Monte ed a Pecetto.

## Il giorno della ricorrenza

Martedì 25, invece, le celebrazioni ufficiali inizieranno con il ritrovo alle 9.30 in piazza XXXI Martiri, dove verrà deposta la corona alla lapide, opera di Giacomo Manzù all'ingresso del palazzo comunale.

Poi verrà officiata la messa in Duomo e il corteo sosterà al monumento ai Caduti nei giardini don Minzoni per deporre una corona e da lì raggiungerà l'edificio scolastico di viale Oliva e la lapide che ricorda la liberazione della città. Quest'anno le ragazze dell'Istituto Cellini svolgeranno interventi con estratti di biografie di

## Banda Lenti

**I giovani partigiani vennero trucidati a Valenza il 12 settembre 1944, pochi mesi prima della Liberazione**



**I fratelli Lenti: l'omonima banda partigiana venne trucidata il 12 settembre 1944**

## POLITICA

### Nuove iniziative della sezione Lega Nord

Nonostante le recenti festività, la Lega Nord non si è fermata. E, mentre prepara alcune iniziative forti legate ad una tematica di carattere più generale come il diritto alla legittima difesa, non ha voluto dimenticare, con un banchetto in centro città, proprio prima della celebrazione della Pasqua, i problemi locali. Il tutto è stato condito da una certa razione di goliardia. Nel "mirino" dei leghisti della sezione della città dell'oro, c'erano - riportati su un manifesto recante la scritta Lega Nord - Informatore comunale un assessore, Luca Ballerini e due consiglieri comunali, Levati e Varona. I tre venivano riproposti con le foto rappresentanti i loro propositi espressi nell'ultima campagna elettorale. Accanto, però, il Carroccio ha riportato quelli che sarebbero i risultati ottenuti. (M.lar.)

donne costituenti, mentre le componenti del gruppo "Amori in corso" leggeranno brani tratti da biografie di donne partigiane.

Ci sarà, poi, un'importante appendice venerdì prossimo, 29 aprile, proprio nella coincidenza del giorno in cui Valenza "tornò a riveder le stelle": alle 21, al Centro comunale di cultura, ci sarà una serata a cura dell'Anpi valenzana in cui il senatore Federico Formaro, che è anche un valente storico (con opere sulla figura di Giuseppe Saragat e sulla recente storia d'Italia) presenterà il suo libro "Pierina, la staffetta dei ribelli".

■ Massimo Iaretti